Modalità di compilazione della lista delle merci esportate con carnet

a) ciascun prodotto deve essere rigorosamente contraddistinto da un numero d'ordine distintivo che è opportuno sia anche riportato sulle merci stesse, quando ciò è possibile .

Nei carnet telematici ,sia che la lista merci venga generata tramite la compilazione e il caricamento del file Template lista merci che tramite compilazione dell'apposito campo LISTA MERCI, il numero d'ordine non deve essere inserito nell'apposita colonna 1 (A) in quanto viene generato automaticamente dal sistema in base alle quantità inserite.

b) la descrizione delle merci - colonna 2 (B), da effettuarsi sulla base della loro denominazione commerciale, deve essere sufficientemente chiara e dettagliata in modo da consentire una facile identificazione dei prodotti esportati. Devono, inoltre, essere indicate le marche ed i numeri distintivi eventualmente applicati od impressi sugli articoli.

Si ricorda che nella lista non vanno indicati beni di consumo non durevoli come ad es. prodotti alimentari o gadget e volantini da distribuire negli stand, in quanto per loro natura non destinati ad essere riesportati.

c) nella colonna 3 deve essere indicato il numero dei pezzi di ciascuna voce indicata

d) nella colonna 4 l'indicazione del peso è obbligatoria, articolo per articolo, SOLO in caso di esportazione di macchinari e di prodotti orafi.
Per le altre tipologie di merci va inserito solo il peso totale, essendo tale informazione prevista obbligatoriamente dalla procedura Cert'O

e) il valore da indicare nella colonna 5 deve essere quello commerciale vigente in Italia. Tale valore può essere contestato e non riconosciuto dalle dogane estere quando si discosta in modo apprezzabile dal valore in dogana. In tal caso le merci potranno essere introdotte nel territorio dello Stato estero non più mediante il Carnet A.T.A., ma soltanto in base ad un regolare documento nazionale corrispondente al regime doganale richiesto.

Il valore deve essere espresso esclusivamente in euro. Qualora fosse necessario indicare un'altra valuta, deve essere redatto un listino a parte, che comunque non forma parte integrante del documento.

f) qualora il Paese di origine delle merci non sia l'Italia, ne va fatta apposita menzione nella colonna 6.

g)la colonna 7 della lista generale è riservata alle dogane del Paese di partenza e dei Paesi visitati per le annotazioni relative ai marchi di identificazione.

La lista deve essere compilata in modo leggibile e indelebile nella lingua indicata nella scheda paese e in lingua italiana

Gli articoli indicati nella lista possono essere raggruppati, quando sono della stessa natura, peso e valore (ad eccezione dei campioni commerciali per i quali è possibile l'ammissione temporanea solo di pezzi unici). In tal caso - trattandosi, per esempio, di cinque oggetti - il numero d'ordine relativo agli articoli raggruppati sarà indicato nella colonna 1 con 1/5, mentre nella colonna 3 sarà indicato il numero complessivo degli oggetti, e cioè 5.

NOTA BENE: a chiusura della lista NON devono essere riportati, sotto l'ultima riga utilizzata, i totali in cifre e in lettere, in corrispondenza delle colonne 3, 4 e 5 (sia se la lista è generata compilando il Template lista merci che compilando il campo LISTA MERCI del modello base).

L'elenco deve essere barrato, dopo l'ultimo articolo menzionato nella lista.

PRODOTTI ORAFI: viene spesso richiesto che i Carnet siano corredati da una aggiuntiva rappresentazione fotografica dei pezzi descritti nella lista generale.